



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI
PROVINCIA DI PALERMO

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
2014-2016

Approvato con deliberazione del Giunta Comunale n. 14 in data 31.01.2014

PARTE I

1. PREMESSA

Con la redazione del presente Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, di seguito denominato Programma, il Comune di Chiusa Sclafani intende dare attuazione al principio di trasparenza, di cui agli artt. 9 e 10 del D. Lgs. N.33 del 14.03.2013.

In conformità a quanto previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, di cui il presente Programma fa parte, la trasparenza dell'attività amministrativa - che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione - è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale dell'Ente, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

1.1. Dati informativi dell'Ente

1. La struttura organizzativa dell'ente è articolata in 5 Aree, che esercitano, con autonomia gestionale, funzioni nell'ambito dei programmi indicati dall'amministrazione comunale. La struttura organizzativa è disciplinata dal vigente regolamento uffici e servizi approvato con deliberazione di G.C. n.85 del 13/07/2000 e ss.mm.ii..

1.2. "L'amministrazione trasparente"

1. La nozione di "trasparenza", già introdotta nell'ordinamento dall'art. 11 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 (c.d. Decreto Brunetta), nell'ambito di un generale progetto di riforma della Pubblica Amministrazione inteso a migliorarne l'efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell'attuale quadro normativo, anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

2. La Legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante " *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*" ha individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione, conferendo, in particolare, al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

3. In attuazione della delega, il Governo ha adottato il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 recante il " *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*", attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi, disciplinando, per la prima volta, l'istituto della accesso civico.

1.3. La trasparenza: definizione e finalità

1. Secondo il Decreto n.33/2013, la **trasparenza** è intesa come *accessibilità totale* delle informazioni concernenti *l'organizzazione e l'attività* delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire "forme diffuse" di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

2. Il controllo "diffuso" permette a qualsiasi cittadino o formazione sociale di conoscere in qualsiasi momento le decisioni adottate dall'Amministrazione e di vigilare sul suo operato, sfavorendo per tale via, fenomeni di cattiva gestione dell'interesse pubblico e, dunque, di corruzione e cattiva amministrazione.

3. In tal modo, la trasparenza costituisce base per il diritto ad una *buona amministrazione* secondo i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione e concorre alla realizzazione di un *amministrazione aperta* al servizio del cittadino. Ne discende che la trasparenza di per sé non è un risultato

dell'azione amministrativa, ma il modo con il quale detta azione deve esplicarsi per realizzare le condizioni di garanzia delle libertà individuali e collettive e dei diritti civili, politici e sociali.

4. Nel favorire la partecipazione dei cittadini all'attività delle Pubbliche Amministrazioni, la trasparenza è funzionale a:

- assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative e delle loro modalità di erogazione;
- favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino.
- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità attraverso l'emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi di cattiva amministrazione.

5. Atteso che la *trasparenza* è una modalità di svolgimento dell'azione amministrativa, **la pubblicità** è uno dei principali strumenti per garantire l'effettivo perseguimento di detta modalità. La trasparenza è realizzata attraverso la pubblicazione di dati, informazioni e documenti in conformità a peculiari specifiche e regole tecniche, nei siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente e immediatamente, senza autenticazione ed identificazione

1.4. Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder e i risultati di tale coinvolgimento

1. Per quanto riguarda il coinvolgimento di soggetti portatori di interessi, si potranno prevedere iniziative finalizzate al coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, dei sindacati, degli ordini professionali, dei mass media, affinché gli stessi possano collaborare con l'Amministrazione per individuare le aree a maggior richiesta di trasparenza, contribuire a rendere più facile la reperibilità e l'uso delle informazioni contenute nel sito, nonché dare suggerimenti per l'aumento della trasparenza e integrità, così che possano contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'Ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione.

2. Prima della sua approvazione da parte della Giunta la bozza del Programma verrà pubblicata sul sito istituzionale con l'invito a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti di prenderne visione e fare osservazioni, avanzare proposte o commenti.

1.5. Le principali novità del D.Lgs.n.33/2013

1. Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali *obblighi di pubblicazione* vigenti, introducendone anche di nuovi concernenti non solo l'organizzazione, ma anche *l'attività dell'Amministrazione* (Capo II, III, IV e V) e ha disciplinato, per la prima volta, l'istituto *dell'accesso civico* definito come il diritto di **chiunque di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni e dati che le Pubbliche Amministrazioni hanno omesso di pubblicare, pur avendone l'obbligo (art.5).**

2. Il Decreto è intervenuto anche sul Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità, rendendolo obbligatorio (art.10, comma 1) e modificando, pertanto, la disciplina recata dall'art.11 del D.Lgs. n.150/2009, anche al fine di coordinare i contenuti del Programma con quelli del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano della Performance (art.10 comma 2 e 3). In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni del Responsabile della Trasparenza (art.43, comma 1 e 2), dei Responsabili con funzioni dirigenziali (art.43, comma 3) e del Nucleo di Valutazione (art.44) ed è stata prevista la creazione della sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito istituzionale dell'Ente (art.9, comma 1) articolata in sotto-sezioni di primo e di secondo livello, che sostituisce la precedente sezione "Trasparenza, valutazione e merito" prevista dall'art.11, comma 8, del D.Lgs. n.150/2009. Infine, il Decreto provvede ad implementare il sistema dei controlli (art.43 e 45) e delle sanzioni (artt.46 e 47) sull'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

PARTE II

2. Il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

2. 1. Contenuto

1. Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituisce un elemento fondamentale del processo di condivisione dell'attività posta in essere dalla Pubblica Amministrazione, al fine di alimentare un clima di confronto e fiducia nei confronti dell'operato delle Istituzioni.

2. Nel Programma sono indicate le iniziative previste per garantire:

a) un *adeguato livello di trasparenza* anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (oggi ANAC);

b) *la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità*.

3. Il Programma definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai Responsabili di Area. Le misure del Programma triennale sono collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione, di cui esso costituisce una sezione.

4. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono, inoltre, formulati in collegamento con la programmazione strategica ed operativa della Amministrazione, definita in via generale nel Piano della *performance* e negli altri strumenti di programmazione dell'Ente. La promozione di maggiori livelli di trasparenza per ogni Amministrazione deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi ed individuali.

5. L'elaborazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune di Chiusa Sclafani è avvenuta nel rispetto delle indicazioni contenute nei seguenti provvedimenti normativi e documenti:

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 " *Codice in materia di protezione dei dati personali*";

- Delibera CIVIT n.105/2010 " *Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";

- "**Linee Guida per i siti web della P.A.**" (26 luglio 2010, con aggiornamento 29 luglio **2011**), previste dalla Direttiva del 26 novembre 2009, n.8 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione;

- Delibera CIVIT n.2/2012 "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";

-Linee guida ANCI 2012 agli Enti Locali *in materia di trasparenza*;

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 " *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";

- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 " *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62 recante " *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165* ";

- Legge Regionale 15 novembre 1982, n.128 recante " *disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale dei deputati dell'Assemblea Regionale siciliana e dei titolari di cariche elettive e direttive presso alcuni enti* ";

- Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture(AVCP) n.26/2013, " *Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art.1, comma 32 della Legge n.190/2012*";

- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 22/5/2013;

- Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) del 13/6/2013;

- Delibera CIVIT n.50/2013" *Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*;

- Delibera CIVIT n.59/2013 " *Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati(artt.26 e 27, D.Lgs.n.33/2013)*;
- Delibera CIVIT n.65/2013 " *Applicazione dell'art.14 del D.Lgs n.33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico*";
- Delibera CIVIT n.66/2013 della CIVIT " *Applicazione del regime sanzionatorio per la violazione di specifici obblighi di trasparenza (art.47 del D.lgs.n.33/2013)*";
- Circolare n.2/2013 del Dipartimento della Funzione pubblica " *D.Lgs. n.33 del 2013- attuazione della trasparenza*";
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013;
- Delibera CIVIT n.72/2013 " *Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione*".

La struttura del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Comune è organizzata in sostanziale conformità alle indicazioni contenute nella Delibera CIVIT n.50/2013.

2.2. Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

1. Il Comune intende porre in essere le seguenti iniziative:

- la presenza di questo Programma sarà pubblicizzata sulla prima pagina del sito istituzionale;
- il Programma sarà resa disponibile nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito;
- pubblicazione sul sito – con cadenza almeno annuale – di una relazione sullo stato di attuazione del Programma nella quale saranno indicati eventualmente gli scostamenti dal programma originario e le relative motivazioni, e eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi;
- il Piano verrà trasmesso a tutte le aree;
- Verrà organizzata una giornata di informazione e formazione con il personale dipendente per far conoscere come il comune si stia attivando per dare attuazione ai principi ed alle norme sulla trasparenza.

2.3. Organizzazione e risultati attesi delle Giornate della Trasparenza

1. Le Giornate della Trasparenza, come previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 e dalle Linee Guida CIVIT (Delibera n. 105/2010), sono a tutti gli effetti considerate la sede opportuna per fornire informazioni sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, sul Piano e Relazione della Performance, nonché sul Piano anticorruzione a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (gli stakeholder). Saranno, pertanto, fissati appuntamenti nel corso dei quali l'Amministrazione comunale potrà illustrare e discutere con i cittadini e le organizzazioni maggiormente rappresentative, i principali temi dell'azione amministrativa. Si intende così rafforzare un processo partecipativo che rappresenta un'importante apertura alla collaborazione ed al confronto con la società locale, anche al fine di individuare le aree a maggior richiesta di trasparenza, contribuire a rendere più facile la reperibilità e l'uso delle informazioni contenute nel sito, nonché dare suggerimenti per l'aumento della trasparenza e integrità, così che possano contribuire a meglio definire ed orientare gli obiettivi di performance dell'Ente e la lettura dei risultati, accrescendo gradualmente gli spazi di partecipazione. Il Comune utilizzerà i suggerimenti formulati nel corso delle giornate della trasparenza per la rielaborazione annuale degli obiettivi di trasparenza inseriti nel Piano della Performance e per il miglioramento dei livelli di trasparenza del presente Programma.

2. Il Comune intende organizzare almeno una giornata della trasparenza per ogni anno del triennio, in concomitanza delle previste giornate anticorruzione, al fine di promuovere e valorizzare la trasparenza non solo nella sua funzione di servizio agli utenti, ma anche in ottica di contrasto, di tipo preventivo, alla corruzione.

L'organizzazione della giornata della trasparenza potrà avvenire durante gli altri abituali eventi di richiamo dell'Amministrazione, al fine di non comportare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

PARTE III

3. Le principali novità: il sito web e la qualità delle informazioni

3.1. Novità: Il sito web istituzionale

1. Il Comune è dotato di un *sito web* istituzionale, visibile al link <http://www.comune.chiusasclafani.pa.it> / nella cui *home page* è collocata la sezione denominata "*Amministrazione trasparente*", all'interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti indicati nel D.Lgs. n.33/2013.
2. La sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell'Allegato al D.Lgs.n.33/2013 intitolato " Struttura delle informazioni sui siti istituzionali".
3. Sono, comunque, fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standards e agli schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente.
4. Nel sito è disponibile *l'Albo Pretorio on line* che, in seguito alla L.n.69/2009, è stato realizzato per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in un'ottica di informatizzazione e semplificazione delle procedure. E', inoltre, attivata la *casella di posta elettronica certificata* (PEC) indicata nella home page del sito.

3.2. segue: Qualità delle pubblicazioni

1. L'art. 6 del D.Lg. 33/2013 stabilisce che "le pubbliche amministrazioni garantiscono la qualità delle informazioni riportate nei siti istituzionali nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone *l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità*".
2. Nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza e consentire all'utenza la reale fruibilità dei dati, informazioni e documenti, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" deve avvenire nel rispetto dei *criteri generali* di seguito evidenziati:

a) Completezza: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutti i Settori. In particolare:

-*L'esattezza* fa riferimento alla capacità del dato di rappresentare correttamente il fenomeno che intende descrivere.

-*L'accuratezza* concerne la capacità del dato di riportare tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative.

b) Aggiornamento: per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento.

Si precisa che con il termine "aggiornamento" non si intende necessariamente la *modifica* del dato o dell'informazione ma anche il semplice *controllo dell'attualità* delle informazioni pubblicate, a tutela degli interessi individuali coinvolti.

Il Decreto Legislativo 33 ha individuato *quattro diverse frequenze di aggiornamento*:

- **Aggiornamento "annuale"**

In relazione agli adempimenti con cadenza "annuale", la pubblicazione avviene nel termine di sette giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'Amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

- **Aggiornamento "trimestrale" o "semestrale"**

Se è prescritto l'aggiornamento "trimestrale" o "semestrale", la pubblicazione è effettuata nei sette giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

- **Aggiornamento "tempestivo"**

Quando è prescritto l'aggiornamento "tempestivo" dei dati, ai sensi dell'art.8 D.Lgs.33/2013, la pubblicazione avviene nei *tre giorni successivi* alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Per le tempistiche di aggiornamento per ciascuno degli obblighi di pubblicazione si rinvia all'Allegato1)

c) Durata della pubblicazione

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi della normativa vigente, andranno pubblicati *per un periodo di 5 anni*, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e, comunque, fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti.

d) Archiviazione

Allo scadere del termine di durata dell'obbligo di pubblicazione, i documenti, le informazioni e i dati sono conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del *sito di archivio*, collocate e debitamente segnalate nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente", fatti salvi gli accorgimenti in materia di tutela dei dati personali nonché l'eccezione prevista in relazione ai dati di cui all'art.14 del D.Lgs. n.33/2013 che, per espressa previsione di legge, non debbono essere riportati nella sezione di archivio.

e) Dati aperti e riutilizzo

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria devono essere resi disponibili **in formato di tipo aperto e riutilizzabili** secondo quanto prescritto dall'art.7 D.Lgs.33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate.

Sono dunque esclusi i formati proprietari.

Come specificato nell'Allegato 2 alla delibera CIVIT n.50/2013 (**Documento tecnico sui criteri di qualità della pubblicazione dei dati**) è possibile utilizzare sia software Open Source (es. Open office), sia formati aperti (es. Rtf per i documenti di testo e csv per i fogli di calcolo).

Per quanto concerne il PDF è possibile l'impiego del formato PDF/A, i cui dati sono elaborabili a differenza del PDF in formato immagine, con scansione digitale di documenti cartacei, che non assicura informazioni elaborabili.

f) Trasparenza e privacy

E' garantito il rispetto delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt.1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013.

I contributi economici erogati a soggetti che versano in una situazione di disagio economico o che sono affetti da condizioni patologiche andranno pubblicati ricorrendo a forme di anonimizzazione dei dati personali (solo iniziali di nome e cognome) al fine di consentire, in caso di ispezioni, ai competenti Organi di verificarne la corrispondenza con i soggetti indicati nella graduatoria agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali.

PARTE IV

4. Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

L'art. 43 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce al comma 3 che "I dirigenti responsabili degli uffici dell'Amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla Legge". Tale disposizione è stata richiamata dal Segretario Comunale n. q. di Responsabile della Trasparenza con più circolari/indirizzi interni indirizzate ai Responsabili di Area e in particolare con la circolare n. 3 del 17.10.2013 recante "Indirizzi operativi ed organizzativi sulle disposizioni normative in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 22/2013". A tal fine, nell'Allegato 1) sono indicati i singoli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, la denominazione delle sezioni e delle sottosezioni di I e II livello all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, i riferimenti normativi, i Responsabili della pubblicazione e la periodicità dell'aggiornamento.

PARTE V

5. Procedimento di elaborazione e attuazione del Programma

5.1. I Soggetti

1. I soggetti che, all'interno dell'Ente, partecipano a vario titolo e con diverse responsabilità al processo di elaborazione ed attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono:

- a) il Responsabile per la Trasparenza;
- b) i Responsabili di Area;
- c) Il Nucleo di valutazione.

5.2. Il Responsabile per la trasparenza

1. Il Responsabile per la trasparenza è individuato nel Segretario Comunale, già nominato Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, il quale:

- Elabora ed aggiorna il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- Controlla l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e segnala all'Organo di Indirizzo Politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
- Controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

5.3. I Responsabili di Area dell'Ente

1. I Responsabili di P. O.:

- Adempiono agli obblighi di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, di cui all'Allegato 1) del presente Programma;
- Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare in formato aperto, come previsto tra l'altro dall'art. 9, comma 4 del recente Codice di Comportamento integrativo;
- Garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la facile accessibilità e la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.

2. In applicazione dell'art. 6, comma 1, lett. d), della L.241/1990, della circolare interna 3/2013 del Segretario Comunale con la quale si sono diramate le direttive sulle prime linee operative e organizzative per assolvere agli obblighi sulla trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e da ultimo dall'art. 9, comma 3, del nuovo Codice di Comportamento integrativo approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 07.01.2014, ogni Responsabile dovrà individuare, tra i propri collaboratori, i responsabili della pubblicazione, ove diversi dai responsabili di procedimento. Tale indicazione andrà trasmessa al Responsabile per la Trasparenza. Ciascun incaricato di P.O. individua il Responsabile/Referente dell'elaborazione e della trasmissione dei dati afferenti alla propria struttura organizzativa soggetti a pubblicazione. In caso di mancata individuazione, tali compiti rimangono in capo al Responsabile di Area.

3. Il Referente di cui al punto precedente, ha il compito di elaborare i dati e trasmettere il flusso di informazioni al Responsabile del Supporto e Coordinamento della Trasparenza, già individuato.

4. Il Responsabile di Supporto della Trasparenza, coordina il flusso di informazioni pervenuto controllandone la rispondenza con i dati richiesti dal dettato normativo di riferimento. Nel caso di accertata difformità e previa consultazione del Segretario Comunale, invita l'Ufficio competente ad effettuare le necessarie rettifiche. Il

Responsabile di Supporto e Coordinamento della Trasparenza, coadiuvato da altro personale all'uopo individuato, trasmette i dati ai Responsabili della Pubblicazione sul sito web e/o Responsabile del sito web.

5.4. Il Nucleo di valutazione

1. Il nucleo di valutazione:

- verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Programma triennale per la Trasparenza e quelli indicati nel Piano della *performance e/o altri strumenti equivalenti*;
- verifica ed attesta periodicamente ed in relazione alle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C) l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione;
- utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale dei Responsabili.

5.5. Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

1. Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai Responsabili di Area dell'Ente, che vi provvedono costantemente in relazione all'Area di appartenenza. Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità sono, inoltre, affidati al Responsabile per la Trasparenza. Tale monitoraggio verrà attuato:

- nell'ambito dei "controlli di regolarità amministrativa";
- attraverso appositi controlli a campione a verifica dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- attraverso il monitoraggio effettuato in merito all'accesso civico.

2. Per ogni informazione pubblicata si verificano *l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.*

3. Per verificare l'esecuzione delle attività programmate, il Responsabile della Trasparenza attiverà un sistema di monitoraggio, costituito dalle seguenti fasi:

- a) predisposizione – con periodicità semestrale – di rapporti da parte dei Responsabili delle Aree dell'Ente, al fine di monitorare sia il processo di attuazione del Programma sia l'utilità ed usabilità dei dati inseriti;
- b) pubblicazione sul sito – con cadenza semestrale – di una relazione sullo stato di attuazione del Programma nella quale saranno indicati eventualmente gli scostamenti dal programma originario e le relative motivazioni, e eventuali azioni nuovamente programmate per il raggiungimento degli obiettivi;
- c) predisposizione di una relazione riassuntiva – annuale – da inviare ai componenti del Nucleo di valutazione i quali la utilizzeranno per la loro attività di verifica, per l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed, eventualmente, per segnalare inadempimenti.

4. Un altro strumento on-line aperto a tutti, che fornisce funzionalità di verifica e monitoraggio della trasparenza dei siti web istituzionali è la Bussola della trasparenza (www.magellanopa.it/bussola). E' uno strumento in linea con l'open government che mira a rafforzare la trasparenza delle amministrazioni e la collaborazione e partecipazione del cittadino al processo di trasparenza e tenta di accompagnare le amministrazioni in un processo di ottimizzazione della qualità delle informazioni on-line e dei servizi digitali.

PARTE VI

6. Accesso Civico

6.1. Nozione

L'accesso civico è il diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omissis di pubblicare pur avendone l'obbligo ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

6.2. Come esercitare il diritto

La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile dell'accesso civico.

6.3. Responsabile dell'accesso civico

Il Responsabile dell'accesso civico del Comune è il Segretario Comunale

6.4. Come indirizzare la richiesta

La richiesta deve essere redatta sul modulo pubblicato in "Amministrazione Trasparente", sotto sezione Livello I "Altri contenuti, Accesso Civico".

6.5. Come esercitare il diritto

1. La richiesta è gratuita, non deve essere motivata e va indirizzata al Responsabile dell'accesso civico. Il Responsabile dell'accesso civico del Comune di Chiusa Sclafani è il Segretario Comunale.
2. La richiesta deve essere redatta sul modulo predisposto in allegato e va presentata:

1.a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: segretariocomunale@comune.chiusasclafani.pa.it

2. a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.chiusasclafani.pa.it

3. tramite consegna diretta c/o l'Ufficio Protocollo sito in Piazza Castello;

4. tramite posta al seguente indirizzo: Comune di Chiusa Sclafani, Piazza Castello - Chiusa Sclafani.

6.6. Il procedimento

1. Il Responsabile dell'accesso civico, dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette tempestivamente al Responsabile dell'Area competente per materia e ne informa il richiedente.
2. Il Responsabile dell'Area interessata, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del Responsabile dell'accesso civico, pubblica nel sito web comunale il documento, l'informazione o il dato richiesto e, contemporaneamente, comunica al richiedente e al Responsabile trasparenza l'avvenuta pubblicazione, indicando il relativo collegamento ipertestuale. altrimenti, se quanto richiesto risulta già pubblicato, ne dà comunicazione al richiedente e al Responsabile trasparenza, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

6.7. Ritardo o mancata risposta

Nel caso in cui il Responsabile di Area competente o ometta la pubblicazione o non dia risposta, il richiedente può ricorrere al Responsabile Trasparenza- titolare del potere sostitutivo, utilizzando l'apposito modulo. Il titolare del potere sostitutivo è tenuto a rispondere al richiedente entro quindici giorni dalla ricezione del sollecito.

6.8. Tutela dell'accesso civico

1. Contro l'eventuale silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza, e previa effettuazione del sollecito e decorsi i quindici giorni dalla data dello stesso, il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo.

2. Può, altresì, ricorrere al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla presa di conoscenza della decisione dell'Amministrazione eventualmente oggetto del documento, dell'informazione o del dato per il quale ha esercitato il diritto di accesso civico.

PARTE VII

7. Dati ulteriori

1. La trasparenza intesa come accessibilità totale comporta che le Amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti istituzionali "*dati ulteriori*" rispetto a quelli espressamente indicati da norme di legge. La L.190/2012 prevede la pubblicazione di "*dati ulteriori*" come contenuto obbligatorio del Piano triennale di prevenzione della corruzione (art.1, comma 9, lett. f).

2 In fase di prima approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, si dispone la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente-sottosezione "*altri contenuti*" dei dati ulteriori riportati nell'apposito allegato "B" – "Obblighi di Trasparenza ulteriori".

PARTE VIII

8. Le sanzioni

1. L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs n.33/2013 costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione ed è, comunque, valutato ai fini della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Responsabili.

2. Per le sanzioni previste dal D.Lgs. n.33/2013 si rinvia agli artt. 15-22-46 e 47 dello stesso decreto.

PARTE IX

9. Obiettivi e tempi di attuazione

1. Obiettivi di trasparenza nel primo anno sono:

- manutenzione straordinaria del sito;
- aumento del flusso informativo interno all'Ente;
- ricognizione e utilizzo delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;
- progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione, nel rispetto dei criteri di efficacia ed efficienza.

2. Obiettivi di trasparenza nell'arco triennale di vigenza del PTTI sono:

- implementazione dei nuovi sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione di dati;
- implementazione della pubblicazione di dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli per i quali vige l'obbligo di pubblicazione;
- rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti focalizzare i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni all'amministrazione;
- organizzazione delle Giornate della trasparenza.

3. L'attuazione degli obiettivi previsti per il triennio si svolgerà entro le date previste nel presente programma, come di seguito indicato:

Anno 2014

- Pubblicazione del Programma per la Trasparenza entro il 31 gennaio 2014;
- Realizzazione della Giornata della Trasparenza entro il 31 dicembre 2014.

Anno 2015

- Aggiornamento del Programma per la Trasparenza entro 31 gennaio 2015 ;
- Realizzazione della Giornata della Trasparenza entro 31 dicembre 2015;
- Studio eventuali ulteriori applicativi interattivi entro 31 dicembre 2015.

Anno 2016

- Aggiornamento del Programma per la Trasparenza entro 31 gennaio 2016;
- Realizzazione della Giornata della Trasparenza entro 31 dicembre 2016;
- Impostazione sistema rilevazione del livello di soddisfazione di alcuni servizi resi dall'Ente entro il 31 dicembre 2016.

PARTE X

10. Principali obblighi di pubblicazione

10.1. La pubblicazione dei dati relativi agli appalti pubblici

1. Per quanto attiene al settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, al fine di garantire un maggior controllo sull'imparzialità degli affidamenti, e una maggiore apertura alla concorrenza degli appalti pubblici, oltre al bando e alla determina di aggiudicazione definitiva (pubblicati integralmente), dovranno essere pubblicati sul sito web le seguenti "informazioni":

- la struttura proponente;
- l'oggetto del bando;
- l'oggetto dell'eventuale delibera a contrarre;
- l'importo di aggiudicazione;
- l'aggiudicatario;
- l'eventuale base d'asta;
- la procedura e la modalità di selezione per la scelta del contraente;
- il numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento;
- i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura;
- l'importo delle somme liquidate;
- le eventuali modifiche contrattuali;
- le decisioni di ritiro e il recesso dei contratti.

2. Con specifico riferimento ai contratti di lavori, è richiesta la pubblicazione anche del processo verbale di consegna, del certificato di ultimazione e del conto finale dei lavori (artt. 154, 199 e 200 DPR 207/2010). Le amministrazioni pubbliche devono altresì pubblicare la determina a contrarre nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 57, comma 6, del Codice dei contratti pubblici.

10.2. La pubblicazione dei dati degli organi di indirizzo politico

1. Rispetto all'organizzazione dell'Ente, oltre alle informazioni di base, sul sito devono essere pubblicate anche alcune informazioni che riguardano i componenti degli organi di indirizzo politico. In particolare, devono essere pubblicati: l'atto di nomina o di proclamazione; il *curriculum*; i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica e gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici; i dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti; gli altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica; le dichiarazioni relative alla situazione patrimoniale propria, del coniuge e dei parenti sino al secondo grado con il loro consenso (viene in ogni caso data evidenza al mancato consenso); le spese assunte in proprio per la propaganda elettorale.

10.3. La pubblicazione dei dati dei titolari di incarichi dirigenziali

1. Per i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza devono essere pubblicati: gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, il *curriculum vitae*, i dati relativi ad incarichi esterni in enti di diritto privato finanziati dalla P.A. o lo svolgimento dell'attività professionale, i compensi.
2. Laddove si tratti di incarichi a soggetti estranei all'Ente, di contratti di collaborazione o consulenza a soggetti esterni, la pubblicazione dei dati indicati diviene condizione di efficacia dell'atto di conferimento dell'incarico e per la liquidazione dei relativi compensi.
3. In caso di omessa pubblicazione, il pagamento del corrispettivo determina responsabilità disciplinare e contabile.

10.4. La pubblicazione degli enti vigilati o controllati

1. Rispetto agli Enti pubblici vigilati, agli Enti di diritto privato controllati o vigilati dall'Ente, nonché delle società di diritto privato partecipate devono essere pubblicati i dati relativi: alla ragione sociale; alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione; alla durata dell'impegno; all'onere complessivo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione; al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo; al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante; ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari; agli incarichi di amministratore dell'Ente conferiti dall'amministrazione e il relativo trattamento economico complessivo. In caso di omessa o incompleta pubblicazione di questi dati la sanzione è costituita dal divieto di erogazione in favore degli enti indicati di somme a qualsivoglia titolo.
2. Devono, inoltre, essere pubblicati i costi contabilizzati per ogni servizio erogato e i tempi medi di erogazione del servizio. L'amministrazione deve, altresì, pubblicare con cadenza annuale un indicatore dei tempi medi di pagamento e deve rendere noti tutti gli oneri e gli adempimenti che gravano sui cittadini per l'ottenimento di provvedimenti attributivi di vantaggi o per l'accesso ai servizi pubblici.

PARTE XI

11. La conservazione ed archiviazione dei dati

1. La pubblicazione sui siti ha una durata di cinque anni decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e, comunque, segue la durata di efficacia dell'atto (fatti salvi termini diversi stabiliti dalla legge).
Scaduti i termini di pubblicazione gli atti sono conservati e resi disponibili nella sezione del sito di archivio.
2. Sono fatti salvi tutti gli ulteriori e diversi adempimenti di pubblicazione di cui al decreto legislativo n. 33/2013, non espressamente previsti nella parte terza del presente piano e che saranno disciplinati nel redigendo piano della trasparenza.

PARTE XII

12. ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente programma entra in vigore a seguito della esecutività della relativa delibera di approvazione.
2. Il programma è pubblicato, in maniera costante, nella apposita sotto sezione della sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale (www.comune.chiusasclafani.pa.it).

Seguono Allegato “A” e “B”

COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

ALLEGATO A

PROVINCIA DI PALERMO
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'
AZIONI ED OBIETTIVI DA INTRAPRENDERE NEL TRIENNIO 2014/2016

SOTTOSEZIONE LIVELLO 1	SOTTOSEZIONE LIVELLO 2	NORMATIVA	DENOMINAZIONE SINGOLO OBBLIGO	CONTENUTI DELL'OBBLIGO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE
DISPOSIZIONI GENERALI	PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	ART. 10, C. 8, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013	PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE (ART. 10, CC. 1, 2, 3, D.LGS. 33/2013)	ANNUALE (ART. 10, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA
	ATTI GENERALI	ART. 12, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	RIFERIMENTI NORMATIVI SU ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'	RIFERIMENTI NORMATIVI CON I RELATIVI LINK ALLE NORME DI LEGGE STATALE PUBBLICATE NELLA BANCA DATI "NORMATIVA" CHE REGOLANO L'ISTITUZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITA' DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI E CODICE DI CONDOTTA	DIRETTIVE, CIRCOLARI, PROGRAMMI, ISTRUZIONI E OGNI ATTO CHE DISPONE IN GENERALE SULLA ORGANIZZAZIONE, SULLE FUNZIONI, SUGLI OBIETTIVI, SUI PROCEDIMENTI, OVVERO NEI QUALI SI DETERMINA L'INTERPRETAZIONE DI NORME GIURIDICHE CHE RIGUARDANO O DETTANO DISPOSIZIONI PER L'APPLICAZIONE DI ESSE, IVI COMPRESI I CODICI DI CONDOTTA	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
ART. 55, C. 2, D.LGS. N. 165/2001	CODICE DISCIPLINARE E CODICE DI CONDOTTA	CODICE DISCIPLINARE, RECANTE L'INDICAZIONE DELLE INFRAZIONI DEL CODICE DISCIPLINARE E RELATIVE SANZIONI (PUBBLICAZIONE ON LINE IN ALTERNATIVA ALL'AFFISSIONE IN LUOGO ACCESSIBILE A TUTTI - ART. 7, L. N. 300/1970) CODICE DI CONDOTTA	TEMPESTIVO			
ORGANIZZAZIONE	ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO	ART. 13, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013		ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO E DI AMMINISTRAZIONE E GESTIONE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE COMPETENZE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 14, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013		ATTO DI NOMINA O DI PROCLAMAZIONE, CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DELL'INCARICO O DEL MANDATO ELETTIVO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 14, C. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013		CURRICULA	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 14, C. 1, LETT. C), D.LGS. N. 33/2013		COMPENSI DI QUALSIASI NATURA CONNESSI ALL'ASSUNZIONE DELLA CARICA	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
				IMPORTI DI VIAGGI DI SERVIZIO E MISSIONI PAGATI CON FONDI PUBBLICI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 14, C. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013		DATI RELATIVI ALL'ASSUNZIONE DI ALTRE CARICHE, PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI, E RELATIVI COMPENSI A QUALSIASI TITOLO CORRISPOSTI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 14, C. 1, LETT. E), D.LGS. N. 33/2013		ALTRI EVENTUALI INCARICHI CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA E INDICAZIONE DEI COMPENSI SPETTANTI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 14, C. 1, LETT. F), D.LGS. N. 33/2013	ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	1) DICHIARAZIONE CONCERNENTE DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI E SU BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI, AZIONI DI SOCIETA', QUOTE DI PARTECIPAZIONE A SOCIETA', ESERCIZIO DI FUNZIONI DI AMMINISTRATORE O DI SINDACO DI SOCIETA', CON L'APPOSIZIONE DELLA FORMULA «SUL MIO ONORE AFFERMO CHE LA DICHIARAZIONE CORRISPONDE AL VERO» [PER IL SOGGETTO, IL CONIUGE NON SEPARATO E I PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO, OVE GLI STESSI VI CONSENTANO (NB: DANDO EVENTUALMENTE EVIDENZA DEL MANCATO CONSENSO)]	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
				2) COPIA DELL'ULTIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI SOGGETTI ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE [PER IL SOGGETTO, IL CONIUGE NON SEPARATO E I PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO, OVE GLI STESSI VI CONSENTANO (NB: DANDO EVENTUALMENTE EVIDENZA DEL MANCATO CONSENSO)] (NB: È NECESSARIO LIMITARE, CON APPOSITI ACCORGIMENTI A CURA DELL'INTERESSATO O DELLA AMMINISTRAZIONE, LA PUBBLICAZIONE DEI DATI SENSIBILI)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
				3) DICHIARAZIONE CONCERNENTE LE SPESE SOSTENUTE E LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE PER LA PROPAGANDA ELETTORALE OVVERO ATTESTAZIONE DI ESSERSI AVVALSI ESCLUSIVAMENTE DI MATERIALI E DI MEZZI PROPAGANDISTICI PREDISPOSTI E MESSI A DISPOSIZIONE DAL PARTITO O DALLA FORMAZIONE POLITICA DELLA CUI LISTA IL SOGGETTO HA FATTO PARTE, CON L'APPOSIZIONE DELLA FORMULA «SUL MIO ONORE AFFERMO CHE LA DICHIARAZIONE CORRISPONDE AL VERO» (CON ALLEGATE COPIE DELLE DICHIARAZIONI RELATIVE A FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI PER UN IMPORTO CHE NELL'ANNO SUPERI 5.000 €) [PER IL SOGGETTO, IL CONIUGE NON SEPARATO E I PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO, OVE GLI STESSI VI CONSENTANO (NB: DANDO EVENTUALMENTE EVIDENZA DEL MANCATO CONSENSO)]	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		4) ATTESTAZIONE CONCERNENTE LE VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE INTERVENUTE NELL'ANNO PRECEDENTE E COPIA DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI [PER IL SOGGETTO, IL CONIUGE NON SEPARATO E I PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO, OVE GLI STESSI VI CONSENTANO (NB: DANDO EVENTUALMENTE EVIDENZA DEL MANCATO CONSENSO)]	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)			

				5) DICHIARAZIONE CONCERNENTE LE VARIAZIONI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE INTERVENUTE DOPO L'ULTIMA ATTESTAZIONE (CON COPIA DELLA DICHIARAZIONE ANNUALE RELATIVA AI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE) [PER IL SOGGETTO, IL CONIUGE NON SEPARATO E I PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO, OVE GLI STESSI VI CONSENTANO (NB: DANDO EVENTUALMENTE EVIDENZA DEL MANCATO CONSENSO)]	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
ORGANIZZAZIONE	SANZIONI PER MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI	ART. 47, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	SANZIONI PER MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI	PROVVEDIMENTI DI EROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE A CARICO DEL RESPONSABILE DELLA MANCATA COMUNICAZIONE PER LA MANCATA O INCOMPLETA COMUNICAZIONE DEI DATI CONCERNENTI LA SITUAZIONE PATRIMONIALE COMPLESSIVA DEL TITOLARE DELL'INCARICO (DI ORGANO DI INDIRIZZO POLITICO) AL MOMENTO DELL'ASSUNZIONE DELLA CARICA, LA TITOLARITÀ DI IMPRESE, LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE PROPRIE, DEL CONIUGE E DEI PARENTI ENTRO IL SECONDO GRADO DI PARENTELA, NONCHÉ TUTTI I COMPENSI CUI DÀ DIRITTO L'ASSUZIONE DELLA CARICA	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
	ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI	ART. 13, C. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013	ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI	ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 13, C. 1, LETT. C), D.LGS. N. 33/2013	ORGANIGRAMMA (DA PUBBLICARE SOTTO FORMA DI ORGANIGRAMMA, IN MODO TALE CHE A CIASCUN UFFICIO SIA ASSEGNATO UN LINK AD UNA PAGINA CONTENENTE TUTTE LE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA NORMA)	ILLUSTRAZIONE IN FORMA SEMPLIFICATA, AI FINI DELLA PIENA ACCESSIBILITÀ E COMPRESIBILITÀ DEI DATI, DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE, MEDIANTE L'ORGANIGRAMMA O ANALOGHE RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 13, C. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013		COMPETENZE E RISORSE A DISPOSIZIONE DI CIASCUN UFFICIO, ANCHE DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
	TELEFONO E POSTA ELETTRONICA	ART. 13, C. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013		NOMI DEI DIRIGENTI RESPONSABILI DEI SINGOLI UFFICI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 13, C. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013	TELEFONO E POSTA ELETTRONICA	ELENCO COMPLETO DEI NUMERI DI TELEFONO E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALI E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA DEDICATE, CUI IL CITTADINO POSSA RIVOLGERSI PER QUALSIASI RICHIESTA INERENTE I COMPITI ISTITUZIONALI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
CONSULENTI E COLLABORATORI		ART. 15, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	CONSULENTI E COLLABORATORI (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	ESTREMI DEGLI ATTI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE O DI CONSULENZA A SOGGETTI ESTERNI A QUALSIASI TITOLO (COMPRESI QUELLI AFFIDATI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA) PER I QUALI È PREVISTO UN COMPENSO CON INDICAZIONE DEI SOGGETTI PERCETTORI, DELLA RAGIONE DELL'INCARICO E DELL'AMMONTARE EROGATO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 10, C. 8, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013 ART. 15, C. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013		CURRICULA, REDATTI IN CONFORMITÀ AL VIGENTE MODELLO EUROPEO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 15, C. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013		COMPENSI COMUNQUE DENOMINATI, RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO, DI CONSULENZA O DI COLLABORAZIONE (COMPRESI QUELLI AFFIDATI CON CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA), CON SPECIFICA EVIDENZA DELLE EVENTUALI COMPONENTI VARIABILI O LEGATE ALLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 15, C. 1, LETT. C), D.LGS. N. 33/2013		DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TITOLARITÀ DI CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 15, C. 2, D.LGS. N. 33/2013 ART. 53, C. 14, D.LGS. N. 165/2001		TABELLE RELATIVE AGLI ELENCHI DEI CONSULENTI CON INDICAZIONE DI OGGETTO, DURATA E COMPENSO DELL'INCARICO (COMUNICATE ALLA FUNZIONE PUBBLICA)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 53, C. 14, D.LGS. N. 165/2001		ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE	TEMPESTIVO	
PERSONALE	INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE (SEGRETARIO GENERALE E DIRIGENTI DI STRUTTURE ARTICOLATE AL LORO INTERNO IN UFFICI DIRIGENZIALI GENERALI E DI LIVELLO EQUIVALENTE)	ART. 15, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013	INCARICHI AMMINISTRATIVI DI VERTICE (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	ESTREMI DEGLI ATTI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI DI VERTICE A SOGGETTI DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 15, C. 2, D.LGS. N. 33/2013		ESTREMI DEGLI ATTI DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DIRIGENZIALI DI VERTICE A SOGGETTI ESTRANEI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON INDICAZIONE DEI SOGGETTI PERCETTORI, DELLA RAGIONE DELL'INCARICO E DELL'AMMONTARE EROGATO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 10, C. 8, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013 ART. 15, C. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013		CURRICULA, REDATTI IN CONFORMITÀ AL VIGENTE MODELLO EUROPEO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 15, C. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013		COMPENSI, COMUNQUE DENOMINATI, RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO, CON SPECIFICA EVIDENZA DELLE EVENTUALI COMPONENTI VARIABILI O LEGATE ALLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO, ED AMMONTARE EROGATO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 15, C. 1, LETT. C), D.LGS. N. 33/2013		DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TITOLARITÀ DI CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	

		ART. 20, c. 3, D.LGS. N. 39/2013		ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI, E RELATIVI COMPENSI	
		ART. 20, c. 3, D.LGS. N. 39/2013		DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ DELL'INCARICO	TEMPESTIVO (ART. 20, c. 1, D.LGS. N. 39/2013)
		ART. 20, c. 3, D.LGS. N. 39/2013		DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO	ANNUALE (ART. 20, c. 2, D.LGS. N. 39/2013)
		ART. 20, c. 3, D.LGS. N. 39/2013		DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ DELL'INCARICO	TEMPESTIVO (ART. 20, c. 1, D.LGS. N. 39/2013)
		ART. 20, c. 3, D.LGS. N. 39/2013		DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO	ANNUALE (ART. 20, c. 2, D.LGS. N. 39/2013)
PERSONALE	DIRIGENTI (DIRIGENTI E DIRIGENTI GENERALI)	ART. 15, c. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013	DIRIGENTI (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	COMPENSI, COMUNQUE DENOMINATI, RELATIVI AL RAPPORTO DI LAVORO, CON SPECIFICA EVIDENZA DELLE EVENTUALI COMPONENTI VARIABILI O LEGATE ALLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)
		ART. 15, c. 1, LETT. C), D.LGS. N. 33/2013		DATI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI O ALLA TITOLARITÀ DI CARICHE IN ENTI DI DIRITTO PRIVATO REGOLATI O FINANZIATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI, E RELATIVI COMPENSI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)
		ART. 20, c. 3, D.LGS. N. 39/2013		DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ DELL'INCARICO	TEMPESTIVO (ART. 20, c. 1, D.LGS. N. 39/2013)
		ART. 20, c. 3, D.LGS. N. 39/2013		DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO	ANNUALE (ART. 20, c. 2, D.LGS. N. 39/2013)
		ART. 19, c. 1-BIS, D.LGS. N. 165/2001	POSTI DI FUNZIONE DISPONIBILI	NUMERO E TIPOLOGIA DEI POSTI DI FUNZIONE CHE SI RENDONO DISPONIBILI NELLA DOTAZIONE ORGANICA E RELATIVI CRITERI DI SCELTA	TEMPESTIVO
	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	ART. 10, c. 8, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	CURRICULA DEI TITOLARI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE REDATTI IN CONFORMITÀ AL VIGENTE MODELLO EUROPEO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)
	DOTAZIONE ORGANICA	ART. 16, c. 1, D.LGS. N. 33/2013	CONTO ANNUALE DEL PERSONALE	CONTO ANNUALE DEL PERSONALE E RELATIVE SPESE SOSTENUTE, NELL'AMBITO DEL QUALE SONO RAPPRESENTATI I DATI RELATIVI ALLA DOTAZIONE ORGANICA E AL PERSONALE EFFETTIVAMENTE IN SERVIZIO E AL RELATIVO COSTO, CON L'INDICAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE TRA LE DIVERSE QUALIFICHE E AREE PROFESSIONALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PERSONALE ASSEGNATO AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON GLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO	ANNUALE (ART. 16, c. 1, D.LGS. N. 33/2013)
		ART. 16, c. 2, D.LGS. N. 33/2013	COSTO PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IN SERVIZIO, ARTICOLATO PER AREE PROFESSIONALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PERSONALE ASSEGNATO AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON GLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO	ANNUALE (ART. 16, c. 2, D.LGS. N. 33/2013)
	PERSONALE NON A TEMPO INDETERMINATO	ART. 17, c. 1, D.LGS. N. 33/2013	PERSONALE NON A TEMPO INDETERMINATO(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO NON A TEMPO INDETERMINATO ED ELENCO DEI TITOLARI DEI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO, CON L'INDICAZIONE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RAPPORTO, DELLA DISTRIBUZIONE DI QUESTO PERSONALE TRA LE DIVERSE QUALIFICHE E AREE PROFESSIONALI, IVI COMPRESO IL PERSONALE ASSEGNATO AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON GLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO	ANNUALE (ART. 17, c. 1, D.LGS. N. 33/2013)
		ART. 17, c. 2, D.LGS. N. 33/2013	COSTO DEL PERSONALE NON A TEMPO INDETERMINATO(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO NON A TEMPO INDETERMINATO, ARTICOLATO PER AREE PROFESSIONALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PERSONALE ASSEGNATO AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON GLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO	TRIMESTRALE (ART. 17, c. 2, D.LGS. N. 33/2013)
	TASSI DI ASSENZA	ART. 16, c. 3, D.LGS. N. 33/2013	TASSI DI ASSENZA(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	TASSI DI ASSENZA DEL PERSONALE DISTINTI PER UFFICI DI LIVELLO DIRIGENZIALE	TRIMESTRALE (ART. 16, c. 3, D.LGS. N. 33/2013)
	INCARICHI CONFERITI E AUTORIZZATI AI DIPENDENTI (NON DIRIGENTI)	ART. 18, D.LGS. N. 33/2013 ART. 53, c. 14, D.LGS. N. 165/2001	INCARICHI CONFERITI E AUTORIZZATI AI DIPENDENTI (NON DIRIGENTI)(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	ELENCO DEGLI INCARICHI CONFERITI O AUTORIZZATI A CIASCUN DIPENDENTE, CON L'INDICAZIONE DELL'OGGETTO, DELLA DURATA E DEL COMPENSO SPETTANTE PER OGNI INCARICO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)
	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	ART. 21, c. 1, D.LGS. N. 33/2013 ART. 47, c. 8, D.LGS. N. 165/2001	CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	RIFERIMENTI NECESSARI PER LA CONSULTAZIONE DEI CONTRATTI E ACCORDI COLLETTIVI NAZIONALI ED EVENTUALI INTERPRETAZIONI AUTENTICHE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)
	CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	ART. 21, c. 2, D.LGS. N. 33/2013	CONTRATTI INTEGRATIVI	CONTRATTI INTEGRATIVI STIPULATI, CON LA RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E QUELLA ILLUSTRATIVA CERTIFICATE DAGLI ORGANI DI CONTROLLO (COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI, COLLEGIO SINDACALE, UFFICI CENTRALI DI BILANCIO O ANALOGHI ORGANI PREVISTI DAI RISPETTIVI ORDINAMENTI)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)
		ART. 21, c. 2, D.LGS. N. 33/2013 ART. 55, c. 4, D.LGS. N. 150/2009	COSTI CONTRATTI INTEGRATIVI	SPECIFICHE INFORMAZIONI SUI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA, CERTIFICATE DAGLI ORGANI DI CONTROLLO INTERNO, TRASMESSE AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CHE PREDISPONE, ALLO SCOPO, UNO SPECIFICO MODELLO DI RILEVAZIONE, D'INTESA CON LA CORTE DEI CONTI E CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	ANNUALE (ART. 55, c. 4, D.LGS. N. 150/2009)
OIV	ART. 10, c. 8, LETT. C), D.LGS. N. 33/2013 ART. 14.2, DELIB. CIVIT N.	OIV(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	NOMINATIVI, CURRICULA E COMPENSI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	

BANDI DI CONCORSO		12/2013 ART. 19, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	BANDI DI CONCORSO(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	BANDI DI CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO, A QUALSIASI TITOLO, DI PERSONALE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 19, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	ELENCO DEI BANDI ESPLETATI(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	ELENCO DEI BANDI IN CORSO E DEI BANDI ESPLETATI NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO CON L'INDICAZIONE, PER CIASCUNO DI ESSI, DEL NUMERO DEI DIPENDENTI ASSUNTI E DELLE SPESE EFFETTUATE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 23, CC. 1 E 2, D.LGS. N. 33/2013 ART. 1, C. 16, LETT. D), L. N.190/2012	DATI RELATIVI ALLE PROCEDURE SELETTIVE DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE	CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA PER CIASCUNO DEI PROVVEDIMENTI: 1) OGGETTO 2) EVENTUALE SPESA PREVISTA 3) ESTREMI RELATIVI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO	TEMPESTIVO	
PERFORMANCE	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	ART. 1, DELIB. CIVIT N. 104/2010	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (ART. 7, D.LGS. N. 150/2009)	TEMPESTIVO	
PERFORMANCE	PIANO DELLA PERFORMANCE	ART. 10, C. 8, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013	PIANO DELLA PERFORMANCE	PIANO DELLA PERFORMANCE (ART. 10, D.LGS. 150/2009)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE		RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (ART. 10, D.LGS. 150/2009)	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
	DOCUMENTO DELL'OIV DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	ART. 2, C. 1, DELIB. CIVIT N. 6/2012	DOCUMENTO OIV DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	DOCUMENTO DELL'OIV DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (ART. 14, C. 4, LETT. C), D.LGS. N. 150/2009)	TEMPESTIVO	
	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMI	ART. 20, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMI(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE STANZIATI	AMMONTARE COMPLESSIVO DEI PREMI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE STANZIATI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)
				AMMONTARE DEI PREMI EFFETTIVAMENTE DISTRIBUITI	AMMONTARE DEI PREMI EFFETTIVAMENTE DISTRIBUITI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N.33/2013)
	DATI RELATIVI AI PREMI	ART. 20, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	DATI RELATIVI AI PREMI(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	ENTITÀ DEL PREMIO MEDIAMENTE CONSEGUIBILE DAL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE	ENTITÀ DEL PREMIO MEDIAMENTE CONSEGUIBILE DAL PERSONALE DIRIGENZIALE E NON DIRIGENZIALE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)
				DISTRIBUZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO, IN FORMA AGGREGATA, AL FINE DI DARE CONTO DEL LIVELLO DI SELETTIVITÀ UTILIZZATO NELLA DISTRIBUZIONE DEI PREMI E DEGLI INCENTIVI	DISTRIBUZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO, IN FORMA AGGREGATA, AL FINE DI DARE CONTO DEL LIVELLO DI SELETTIVITÀ UTILIZZATO NELLA DISTRIBUZIONE DEI PREMI E DEGLI INCENTIVI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)
GRADO DI DIFFERENZIAZIONE DELL'UTILIZZO DELLA PREMIALITÀ SIA PER I DIRIGENTI SIA PER I DIPENDENTI				GRADO DI DIFFERENZIAZIONE DELL'UTILIZZO DELLA PREMIALITÀ SIA PER I DIRIGENTI SIA PER I DIPENDENTI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
BENESSERE ORGANIZZATIVO	ART. 20, C. 3, D.LGS. N. 33/2013	BENESSERE ORGANIZZATIVO	LIVELLI DI BENESSERE ORGANIZZATIVO	LIVELLI DI BENESSERE ORGANIZZATIVO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
ENTI CONTROLLATI	ENTI PUBBLICI VIGILATI	ART. 22, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013	ENTI PUBBLICI VIGILATI (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	ELENCO DEGLI ENTI PUBBLICI, COMUNQUE DENOMINATI, ISTITUITI, VIGILATI E FINANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE OVVERO PER I QUALI L'AMMINISTRAZIONE ABBAIA IL POTERE DI NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI DELL'ENTE, CON L'INDICAZIONE DELLE FUNZIONI ATTRIBUITE E DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
				PER CIASCUNO DEGLI ENTI:	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
		1) RAGIONE SOCIALE		ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)		
		2) MISURA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)		
		3) DURATA DELL'IMPEGNO		ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)		
		4) ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE		ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)		
		5) NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO A CIASCUNO DI ESSI SPETTANTE		ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)		
		6) RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI		ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)		
		7) INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO		ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)		
		7A. DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ DELL'INCARICO		TEMPESTIVO (ART. 20, C. 1, D.LGS. N. 39/2013)		
7B. DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI UNA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO	ANNUALE (ART. 20, C. 2, D.LGS. N. 39/2013)					
ART. 20, C. 3, D.LGS. N. 39/2013	ART. 22, C. 3, D.LGS. N. 33/2013	COLLEGAMENTO CON I SITI ISTITUZIONALI DEGLI ENTI PUBBLICI VIGILATI NEI QUALI SONO PUBBLICATI I DATI RELATIVI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO E AI SOGGETTI TITOLARI DI INCARICHI DIRIGENZIALI, DI COLLABORAZIONE O	ANNUALE (ART. 22, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)			

		ART. 35, c. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013	SINGOLI PROCEDIMENTI (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE CREANDO UN COLLEGAMENTO CON LA PAGINA NELLA QUALE SONO RIPORTATI I DATI DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI FINALI)	1) BREVE DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO CON INDICAZIONE DI TUTTI I RIFERIMENTI NORMATIVI UTILI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 35, c. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013		2) UNITÀ ORGANIZZATIVE RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA E DELL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 35, c. 1, LETT. F), D.LGS. N. 33/2013		3) TERMINE FISSATO IN SEDE DI DISCIPLINA NORMATIVA DEL PROCEDIMENTO PER LA CONCLUSIONE CON L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO E OGNI ALTRO TERMINE PROCEDIMENTALE RILEVANTE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 35, c. 1, LETT. G), D.LGS. N. 33/2013		4) PROCEDIMENTI PER I QUALI IL PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PUÒ ESSERE SOSTITUITO DA UNA DICHIARAZIONE DELL'INTERESSATO OVVERO IL PROCEDIMENTO PUÒ CONCLUDERSI CON IL SILENZIO-ASSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 35, c. 1, LETT. H), D.LGS. N. 33/2013		5) STRUMENTI DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE, RICONOSCIUTI DALLA LEGGE IN FAVORE DELL'INTERESSATO, NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEL PROVVEDIMENTO FINALE OVVERO NEI CASI DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO OLTRE IL TERMINE PREDETERMINATO PER LA SUA CONCLUSIONE E I MODI PER ATTIVARLI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 35, c. 1, LETT. I), D.LGS. N. 33/2013		6) LINK DI ACCESSO AL SERVIZIO ON LINE, OVE SIA GIÀ DISPONIBILE IN RETE, O TEMPI PREVISTI PER LA SUA ATTIVAZIONE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 35, c. 1, LETT. J), D.LGS. N. 33/2013		7) MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI EVENTUALMENTE NECESSARI, CON I CODICI IBAN IDENTIFICATIVI DEL CONTO DI PAGAMENTO, OVVERO DI IMPUTAZIONE DEL VERSAMENTO IN TESORERIA, TRAMITE I QUALI I SOGGETTI VERSANTI POSSONO EFFETTUARE I PAGAMENTI MEDIANTE BONIFICO BANCARIO O POSTALE, OVVERO GLI IDENTIFICATIVI DEL CONTO CORRENTE POSTALE SUL QUALE I SOGGETTI VERSANTI POSSONO EFFETTUARE I PAGAMENTI MEDIANTE BOLLETTINO POSTALE, NONCHÉ I CODICI IDENTIFICATIVI DEL PAGAMENTO DA INDICARE OBBLIGATORIAMENTE PER IL VERSAMENTO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
	TIPOLOGIE DI PROCEDIMENTO	ART. 35, c. 1, LETT. L), D.LGS. N. 33/2013		8) RISULTATI DELLE INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION CONDOTTE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO DIVERSI CANALI, CON IL RELATIVO ANDAMENTO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
				PER I PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE:	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
			ART. 35, c. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013		1) ATTI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA E MODULISTICA NECESSARIA, COMPRESI I FAC-SIMILE PER LE AUTOCERTIFICAZIONI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			ART. 35, c. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013		2) UFFICI AI QUALI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI, ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO CON INDICAZIONE DEGLI INDIRIZZI, RECAPITI TELEFONICI E CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE A CUI PRESENTARE LE ISTANZE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
					PER CIASCUN PROCEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE:	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			ART. 35, c. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013		1) BREVE DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO CON INDICAZIONE DI TUTTI I RIFERIMENTI NORMATIVI UTILI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			ART. 35, c. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013		2) UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			ART. 35, c. 1, LETT. C), D.LGS. N. 33/2013		3) NOME DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, UNITAMENTE AI RECAPITI TELEFONICI E ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			ART. 35, c. 1, LETT. C), D.LGS. N. 33/2013		4) OVE DIVERSO, L'UFFICIO COMPETENTE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, CON L'INDICAZIONE DEL NOME DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNITAMENTE AI RISPETTIVI RECAPITI TELEFONICI E ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			ART. 35, c. 1, LETT. E), D.LGS. N. 33/2013		5) MODALITÀ CON LE QUALI GLI INTERESSATI POSSONO OTTENERE LE INFORMAZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI IN CORSO CHE LI RIGUARDINO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			ART. 35, c. 1, LETT. F), D.LGS. N. 33/2013		6) TERMINE FISSATO IN SEDE DI DISCIPLINA NORMATIVA DEL PROCEDIMENTO PER LA CONCLUSIONE CON L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO E OGNI ALTRO TERMINE PROCEDIMENTALE RILEVANTE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			ART. 35, c. 1, LETT. G), D.LGS. N. 33/2013		7) PROCEDIMENTI PER I QUALI IL PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PUÒ ESSERE SOSTITUITO DA UNA DICHIARAZIONE DELL'INTERESSATO OVVERO IL PROCEDIMENTO PUÒ CONCLUDERSI CON IL SILENZIO-ASSENSO DELL'AMMINISTRAZIONE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
			ART. 35, c. 1, LETT. H), D.LGS. N. 33/2013		8) STRUMENTI DI TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE, RICONOSCIUTI DALLA LEGGE IN FAVORE DELL'INTERESSATO, NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEL PROVVEDIMENTO FINALE OVVERO NEI CASI DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO OLTRE IL TERMINE PREDETERMINATO PER LA SUA CONCLUSIONE E I MODI PER ATTIVARLI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 35, c. 1, LETT. I), D.LGS. N. 33/2013		9) LINK DI ACCESSO AL SERVIZIO ON LINE, OVE SIA GIÀ DISPONIBILE IN RETE, O TEMPI PREVISTI PER LA SUA ATTIVAZIONE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 35, c. 1, LETT. J), D.LGS. N. 33/2013		10) MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI EVENTUALMENTE NECESSARI, CON I CODICI IBAN IDENTIFICATIVI DEL CONTO DI PAGAMENTO, OVVERO DI IMPUTAZIONE DEL VERSAMENTO IN TESORERIA, TRAMITE I QUALI I SOGGETTI VERSANTI POSSONO EFFETTUARE I PAGAMENTI MEDIANTE BONIFICO BANCARIO O POSTALE, OVVERO GLI IDENTIFICATIVI DEL CONTO CORRENTE POSTALE SUL QUALE I SOGGETTI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		

ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI				VERSANTI POSSONO EFFETTUARE I PAGAMENTI MEDIANTE BOLLETTINO POSTALE, NONCHÉ I CODICI IDENTIFICATIVI DEL PAGAMENTO DA INDICARE OBBLIGATORIAMENTE PER IL VERSAMENTO			
		ART. 35, c. 1, LETT. K), D.LGS. N. 33/2013		11) NOME DEL SOGGETTO A CUI È ATTRIBUITO, IN CASO DI INERZIA, IL POTERE SOSTITUTIVO, NONCHÉ MODALITÀ PER ATTIVARE TALE POTERE, CON INDICAZIONE DEI RECAPITI TELEFONICI E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 35, c. 1, LETT. L), D.LGS. N. 33/2013		12) RISULTATI DELLE INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION CONDOTTE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO DIVERSI CANALI, CON IL RELATIVO ANDAMENTO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
				PER I PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE:	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 35, c. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013		1) ATTI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA E MODULISTICA NECESSARIA, COMPRESI I FAC-SIMILE PER LE AUTOCERTIFICAZIONI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 35, c. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013		2) UFFICI AI QUALI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI, ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO CON INDICAZIONE DEGLI INDIRIZZI, RECAPITI TELEFONICI E CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE A CUI PRESENTARE LE ISTANZE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 1, c. 29, L. N. 190/2012		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA A CUI IL CITTADINO POSSA TRASMETTERE ISTANZE E RICEVERE INFORMAZIONI CIRCA I PROVVEDIMENTI E I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CHE LO RIGUARDANO	TEMPESTIVO		
ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI	ART. 24, c. 2, D.LGS. N. 33/2013	MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTALI	RISULTATI DEL MONITORAGGIO PERIODICO CONCERNENTE IL RISPETTO DEI TEMPI PROCEDIMENTALI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013) LA PRIMA PUBBLICAZIONE DECORRE DAL TERMINE DI SEI MESI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL DECRETO		
	DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE E ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI	ART. 35, c. 3, D.LGS. N. 33/2013	RECAPITI DELL'UFFICIO RESPONSABILE	RECAPITI TELEFONICI E CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DELL'UFFICIO RESPONSABILE PER LE ATTIVITÀ VOLTE A GESTIRE, GARANTIRE E VERIFICARE LA TRASMISSIONE DEI DATI O L'ACCESSO DIRETTO DEGLI STESSI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PROCEDENTI ALL'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI E ALLO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
			CONVENZIONI-QUADRO	CONVENZIONI-QUADRO VOLTE A DISCIPLINARE LE MODALITÀ DI ACCESSO AI DATI DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PROCEDENTI ALL'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI E ALLO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
			MODALITÀ PER L'ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI	ULTERIORI MODALITÀ PER LA TEMPESTIVA ACQUISIZIONE D'UFFICIO DEI DATI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
			MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI	ULTERIORI MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI PROCEDENTI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
PROVVEDIMENTI	PROVVEDIMENTI ORGANI INDIRIZZO POLITICO	ART. 23, c. 1, D.LGS. N. 33/2013		ELENCO DEI PROVVEDIMENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROVVEDIMENTI FINALI DEI PROCEDIMENTI DI: AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE; SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA MODALITÀ DI SELEZIONE PRESCELTA; CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA; ACCORDI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI O CON ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.	SEMESTRALE (ART. 23, c. 1, D.LGS. N. 33/2013)		
				PER CIASCUNO DEI PROVVEDIMENTI:			
			ART. 23, c. 2, D.LGS. N. 33/2013	PROVVEDIMENTI ORGANI INDIRIZZO POLITICO (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	1) CONTENUTO	SEMESTRALE (ART. 23, c. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
					2) OGGETTO	SEMESTRALE (ART. 23, c. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
					3) EVENTUALE SPESA PREVISTA	SEMESTRALE (ART. 23, c. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
	4) ESTREMI RELATIVI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO	SEMESTRALE (ART. 23, c. 1, D.LGS. N. 33/2013)					
	ART. 23, c. 1, D.LGS. N. 33/2013		ELENCO DEI PROVVEDIMENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI PROVVEDIMENTI FINALI DEI PROCEDIMENTI DI: AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE; SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLA MODALITÀ DI SELEZIONE PRESCELTA; CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E PROGRESSIONI DI CARRIERA; ACCORDI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI O CON ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.	SEMESTRALE (ART. 23, c. 1, D.LGS. N. 33/2013)			

				PER CIASCUNO DEI PROVVEDIMENTI:		
	PROVVEDIMENTI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI	ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	PROVVEDIMENTI DIRIGENTI AMMINISTRATIVI (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	1) CONTENUTO	SEMESTRALE (ART. 23, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	
2) OGGETTO				SEMESTRALE (ART. 23, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)		
3) EVENTUALE SPESA PREVISTA				SEMESTRALE (ART. 23, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)		
4) ESTREMI RELATIVI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO				SEMESTRALE (ART. 23, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)		
CONTROLLI SULLE IMPRESE		ART. 25, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013	ELENCO	ELENCO DELLE TIPOLOGIE DI CONTROLLO A CUI SONO ASSOGGETTATE LE IMPRESE IN RAGIONE DELLA DIMENSIONE E DEL SETTORE DI ATTIVITÀ, CON L'INDICAZIONE PER CIASCUNA DI ESSE DEI CRITERI E DELLE RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
		ART. 25, C. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013	OBBLIGHI E ADEMPIMENTI	ELENCO DEGLI OBBLIGHI E DEGLI ADEMPIMENTI OGGETTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO CHE LE IMPRESE SONO TENUTE A RISPETTARE PER OTTEMPERARE ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)	
BANDI DI GARA E CONTRATTI		ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 33/2013 ARTT. 63, 66, D.LGS. N. 163/2006	AVVISO DI PREINFORMAZIONE	AVVISO DI PREINFORMAZIONE	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE PREVISTE DAL D.LGS. N. 163/2006	
		ART. 37, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	DELIBERA A CONTRARRE	DELIBERA A CONTRARRE, NELL'IPOTESI DI PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE PREVISTE DAL D.LGS. N. 163/2007	
		ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 33/2013 ARTT. 66, 122, D.LGS. N. 163/2006		AVVISI, BANDI E INVITI PER CONTRATTI DI LAVORI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE PREVISTE DAL D.LGS. N. 163/2008	
BANDI DI GARA E CONTRATTI		ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 33/2013 ARTT. 66, 124, D.LGS. N. 163/2006	AVVISI, BANDI ED INVITI	AVVISI, BANDI E INVITI PER CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE SOTTOSOGLIA COMUNITARIA	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE PREVISTE DAL D.LGS. N. 163/2009	
		ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 33/2013 ART. 66, D.LGS. N. 163/2006		AVVISI, BANDI E INVITI PER CONTRATTI DI LAVORI SOPRASOGLIA COMUNITARIA	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE PREVISTE DAL D.LGS. N. 163/2010	
		ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 33/2013 ART. 66, D.LGS. N. 163/2006		AVVISI, BANDI E INVITI PER CONTRATTI DI SERVIZI E FORNITURE SOPRASOGLIA COMUNITARIA	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE PREVISTE DAL D.LGS. N. 163/2011	
		ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 33/2013 ARTT. 66, 206, D.LGS. N. 163/2006		BANDI E AVVISI PER APPALTI DI LAVORI NEI SETTORI SPECIALI	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE PREVISTE DAL D.LGS. N. 163/2012	
		ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 33/2013 ARTT. 66, 206, D.LGS. N. 163/2006		BANDI E AVVISI PER APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE NEI SETTORI SPECIALI	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE PREVISTE DAL D.LGS. N. 163/2013	
		ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 33/2013 ARTT. 65, 66, D.LGS. N. 163/2006	AVVISI SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	AVVISO SUI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE PREVISTE DAL D.LGS. N. 163/2014	
		ART. 37, C. 1, D.LGS. N. 33/2013 ARTT. 66, 223, D.LGS. N. 163/2006	AVVISI SISTEMA DI QUALIFICAZIONE	AVVISI PERIODICI INDICATIVI E AVVISI SULL'ESISTENZA DI UN SISTEMA DI QUALIFICAZIONE - SETTORI SPECIALI	DA PUBBLICARE SECONDO LE MODALITÀ E LE SPECIFICHE PREVISTE DAL D.LGS. N. 163/2015	
		ART. 1, C. 32, L. N. 190/2012	INFORMAZIONI SULLE SINGOLE PROCEDURE	STRUTTURA PROPONENTE	TEMPESTIVO	
		ART. 1, C. 32, L. N. 190/2012		OGGETTO DEL BANDO	TEMPESTIVO	
		ART. 1, C. 32, L. N. 190/2012		ELENCO DEGLI OPERATORI INVITATI A PRESENTARE OFFERTE/NUMERO DI OFFERENTI CHE HANNO PARTECIPATO AL PROCEDIMENTO	TEMPESTIVO	
	ART. 1, C. 32, L. N. 190/2012	AGGIUDICATARIO		TEMPESTIVO		
	ART. 1, C. 32, L. N. 190/2012	IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE		TEMPESTIVO		

		ART. 1, c. 32, L. N. 190/2012		TEMPI DI COMPLETAMENTO DELL'OPERA SERVIZIO O FORNITURA	TEMPESTIVO		
		ART. 1, c. 32, L. N. 190/2012		IMPORTO DELLE SOMME LIQUIDATE	TEMPESTIVO		
		ART. 1, c. 32, L. N. 190/2012		TABELLE RIASSUNTIVE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANNO PRECEDENTE, RESE LIBERAMENTE SCARICABILI IN UN FORMATO DIGITALE STANDARD APERTO CHE CONSENTA DI ANALIZZARE E RIELABORARE, ANCHE A FINI STATISTICI, I DATI INFORMATICI	TEMPESTIVO		
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	CRITERI E MODALITÀ	ART. 26, c. 1, D.LGS. N. 33/2013	CRITERI E MODALITÀ	ATTI CON I QUALI SONO DETERMINATI I CRITERI E LE MODALITÀ CUI LE AMMINISTRAZIONI DEVONO ATTENERSI PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
	ATTI DI CONCESSIONE	ART. 26, c. 2, D.LGS. N. 33/2013		ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI ALLE IMPRESE E COMUNQUE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI DI IMPORTO SUPERIORE A MILLE EURO	TEMPESTIVO (ART. 26, c. 3, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 27, c. 2, D.LGS. N. 33/2013		ELENCO (IN FORMATO TABELLARE APERTO) DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEGLI ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI ALLE IMPRESE E DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	ANNUALE (ART. 27, c. 2, D.LGS. N. 33/2013)		
				PER CIASCUNO:			
		ART. 27, c. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013	ATTI DI CONCESSIONE (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE CREANDO UN COLLEGAMENTO CON LA PAGINA NELLA QUALE SONO RIPORTATI I DATI DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI FINALI) (NB: È FATTO DIVIETO DI DIFFUSIONE DI DATI DA CUI SIA POSSIBILE RICAVARE INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO DI SALUTE E ALLA SITUAZIONE DI DISAGIO ECONOMICO-SOCIALE DEGLI INTERESSATI, COME PREVISTO DALL'ART. 26, c. 4, DEL D.LGS. N. 33/2013)	1) NOME DELL'IMPRESA O DELL'ENTE E I RISPETTIVI DATI FISCALI O IL NOME DI ALTRO SOGGETTO BENEFICIARIO	ANNUALE (ART. 27, c. 2, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 27, c. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013		2) IMPORTO DEL VANTAGGIO ECONOMICO CORRISPOSTO	ANNUALE (ART. 27, c. 2, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 27, c. 1, LETT. C), D.LGS. N. 33/2013		3) NORMA O TITOLO A BASE DELL'ATTRIBUZIONE	ANNUALE (ART. 27, c. 2, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 27, c. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013		4) UFFICIO E FUNZIONARIO O DIRIGENTE RESPONSABILE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	ANNUALE (ART. 27, c. 2, D.LGS. N. 33/2013)		
	SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI	ATTI DI CONCESSIONE	ART. 27, c. 1, LETT. E), D.LGS. N. 33/2013	5) MODALITÀ SEGUITA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	ANNUALE (ART. 27, c. 2, D.LGS. N. 33/2013)		
			ART. 27, c. 1, LETT. F), D.LGS. N. 33/2013	6) LINK AL PROGETTO SELEZIONATO	ANNUALE (ART. 27, c. 2, D.LGS. N. 33/2013)		
		ART. 27, c. 1, LETT. F), D.LGS. N. 33/2013	7) LINK AL CURRICULUM DEL SOGGETTO INCARICATO	ANNUALE (ART. 27, c. 2, D.LGS. N. 33/2013)			
BILANCI	BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO	ART. 29, c. 1, D.LGS. N. 33/2013 ART. 32, c. 2, L. N. 69/2009 ART. 5, c. 1, D.P.C.M. 26 APRILE 2011	BILANCIO PREVENTIVO	BILANCIO DI PREVISIONE DI CIASCUN ANNO IN FORMA SINTETICA, AGGREGATA E SEMPLIFICATA, ANCHE CON IL RICORSO A RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
	PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	ART. 29, c. 1, D.LGS. N. 33/2013 ART. 32, c. 2, L. N. 69/2009 ART. 5, c. 1, D.P.C.M. 26 APRILE 2011	BILANCIO CONSUNTIVO	BILANCIO CONSUNTIVO DI CIASCUN ANNO IN FORMA SINTETICA, AGGREGATA E SEMPLIFICATA, ANCHE CON IL RICORSO A RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO	PATRIMONIO IMMOBILIARE	ART. 30, D.LGS. N. 33/2013	PATRIMONIO IMMOBILIARE	INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE DEGLI IMMOBILI POSSEDUTI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
	CANONI DI LOCAZIONE O AFFITTO	ART. 30, D.LGS. N. 33/2013	CANONI DI LOCAZIONE O AFFITTO	CANONI DI LOCAZIONE O DI AFFITTO VERSATI O PERCEPITI	TEMPESTIVO (EX ART. 8, D.LGS. N. 33/2013)		
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIONE		ART. 31, D.LGS. N. 33/2013	RILIEVI ORGANI DI CONTROLLO E REVISIONE	RILIEVI NON RECEPITI, UNITAMENTE AGLI ATTI CUI SI RIFERISCONO, DEGLI ORGANI DI CONTROLLO INTERNO, DEGLI ORGANI DI REVISIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			RILIEVI CORTE DEI CONTI	TUTTI I RILIEVI ANCORCHÉ RECEPITI, UNITAMENTE AGLI ATTI CUI SI RIFERISCONO, DELLA CORTE DEI CONTI RIGUARDANTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE O DI SINGOLI UFFICI	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
SERVIZI EROGATI	CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITÀ	ART. 32, c. 1, D.LGS. N. 33/2013	CARTA DEI SERVIZI E STANDARD DI QUALITÀ	CARTA DEI SERVIZI O DOCUMENTO CONTENENTE GLI STANDARD DI QUALITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
	COSTI CONTABILIZZATI	ART. 32, c. 2, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013 ART. 10, c. 5, D.LGS. N. 33/2013	COSTI CONTABILIZZATI (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	COSTI CONTABILIZZATI DEI SERVIZI EROGATI AGLI UTENTI, SIA FINALI CHE INTERMEDI, EVIDENZIANDO QUELLI EFFETTIVAMENTE SOSTENUTI E QUELLI IMPUTATI AL PERSONALE PER OGNI SERVIZIO EROGATO E IL RELATIVO ANDAMENTO NEL TEMPO	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)		
	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI	ART. 32, c. 2, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI (DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	TEMPI MEDI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI (PER OGNI SERVIZIO EROGATO) AGLI UTENTI, SIA FINALI CHE INTERMEDI, CON RIFERIMENTO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO PRECEDENTE	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)		
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	ART. 33, D.LGS. N. 33/2013	INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI	INDICATORE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO RELATIVI AGLI ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE (INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		

	IBAN E PAGAMENTI INFORMATICI	ART. 36, D.LGS. N. 33/2013	IBAN E PAGAMENTI INFORMATICI	NELLE RICHIESTE DI PAGAMENTO: I CODICI IBAN IDENTIFICATIVI DEL CONTO DI PAGAMENTO, OVVERO DI IMPUTAZIONE DEL VERSAMENTO IN TESORERIA, TRAMITE I QUALI I SOGGETTI VERSANTI POSSONO EFFETTUARE I PAGAMENTI MEDIANTE BONIFICO BANCARIO O POSTALE, OVVERO GLI IDENTIFICATIVI DEL CONTO CORRENTE POSTALE SUL QUALE I SOGGETTI VERSANTI POSSONO EFFETTUARE I PAGAMENTI MEDIANTE BOLLETTINO POSTALE, NONCHÉ I CODICI IDENTIFICATIVI DEL PAGAMENTO DA INDICARE OBBLIGATORIAMENTE PER IL VERSAMENTO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 5, C. 1, D.LGS. N. 82/2005		CODICI IBAN IDENTIFICATIVI DEL CONTO DI PAGAMENTO, OVVERO DI IMPUTAZIONE DEL VERSAMENTO IN TESORERIA, TRAMITE I QUALI I SOGGETTI VERSANTI POSSONO EFFETTUARE I PAGAMENTI MEDIANTE BONIFICO BANCARIO O POSTALE, OVVERO IDENTIFICATIVI DEL CONTO CORRENTE POSTALE SUL QUALE I SOGGETTI VERSANTI POSSONO EFFETTUARE I PAGAMENTI MEDIANTE BOLLETTINO POSTALE; CODICI IDENTIFICATIVI DEL PAGAMENTO DA INDICARE OBBLIGATORIAMENTE PER IL VERSAMENTO	Tempestivo	
OPERE PUBBLICHE		ART. 38, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE, ANCHE PLURIENNALE, DELLE OPERE PUBBLICHE DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 38, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE	LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 38, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	RELAZIONI ANNUALI	RELAZIONI ANNUALI	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 38, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	ALTRI DOCUMENTI	OGNI ALTRO DOCUMENTO PREDISPOSTO NELL'AMBITO DELLA VALUTAZIONE, IVI INCLUSI I PARERI DEI VALUTATORI CHE SI DISCOSTINO DALLE SCELTE DELLE AMMINISTRAZIONI E GLI ESITI DELLE VALUTAZIONI EX POST CHE SI DISCOSTINO DALLE VALUTAZIONI EX ANTE	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 38, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	NUCLEI DI VALUTAZIONE	INFORMAZIONI RELATIVE AI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI, INCLUSE LE FUNZIONI E I COMPITI SPECIFICI AD ESSI ATTRIBUITI, LE PROCEDURE E I CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI E I LORO NOMINATIVI	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 38, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	TEMPI E COSTI DI REALIZZAZIONE(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE	INFORMAZIONI RELATIVE AI TEMPI E AGLI INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE COMPLETATE	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 38, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	INFORMAZIONI RELATIVE AI COSTI UNITARI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE COMPLETATE	TEMPESTIVO (ART. 38, C. 1, D.LGS. N. 33/2013)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		ART. 39, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013	PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO(DA PUBBLICARE IN FORMATO TABELLARE)	ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO QUALI, TRA GLI ALTRI, PIANI TERRITORIALI, PIANI DI COORDINAMENTO, PIANI PAESISTICI, STRUMENTI URBANISTICI, GENERALI E DI ATTUAZIONE, NONCHÉ LE LORO VARIANTI	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 39, C. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013		PER CIASCUNO DEGLI ATTI:		
				1) SCHEMI DI PROVVEDIMENTO PRIMA CHE SIANO PORTATI ALL'APPROVAZIONE	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				2) DELIBERE DI ADOZIONE O APPROVAZIONE	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			3) RELATIVI ALLEGATI TECNICI	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)		
		ART. 39, C. 2, D.LGS. N. 33/2013		DOCUMENTAZIONE RELATIVA A CIASCUN PROCEDIMENTO DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA DI INIZIATIVA PRIVATA O PUBBLICA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE COMUNQUE DENOMINATO VIGENTE NONCHÉ DELLE PROPOSTE DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA DI INIZIATIVA PRIVATA O PUBBLICA IN ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE CHE COMPORTINO PREMIALITÀ EDIFICATORIE A FRONTE DELL'IMPEGNO DEI PRIVATI ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE EXTRA ONERI O DELLA CESSIONE DI AREE O VOLUMETRIE PER FINALITÀ DI PUBBLICO INTERESSE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
INFORMAZIONI AMBIENTALI		ART. 40, C. 2, D.LGS. N.	INFORMAZIONI AMBIENTALI	INFORMAZIONI AMBIENTALI CHE LE AMMINISTRAZIONI DETENGONO AI FINI DELLE	Tempestivo (ex art. 8,	

				PROPRIE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI:	d.lgs. n. 33/2013)	
			STATO DELL'AMBIENTE	1) STATO DEGLI ELEMENTI DELL'AMBIENTE, QUALI L'ARIA, L'ATMOSFERA, L'ACQUA, IL SUOLO, IL TERRITORIO, I SITI NATURALI, COMPRESI GLI IGROTOPI, LE ZONE COSTIERE E MARINE, LA DIVERSITÀ BIOLOGICA ED I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI, COMPRESI GLI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI, E, INOLTRE, LE INTERAZIONI TRA QUESTI ELEMENTI	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			FATTORI INQUINANTI	2) FATTORI QUALI LE SOSTANZE, L'ENERGIA, IL RUMORE, LE RADIAZIONI OD I RIFIUTI, ANCHE QUELLI RADIOATTIVI, LE EMISSIONI, GLI SCARICHI ED ALTRI RILASCI NELL'AMBIENTE, CHE INCIDONO O POSSONO INCIDERE SUGLI ELEMENTI DELL'AMBIENTE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		33/2013	MISURE INCIDENTI SULL'AMBIENTE E RELATIVE ANALISI DI IMPATTO	3) MISURE, ANCHE AMMINISTRATIVE, QUALI LE POLITICHE, LE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, I PIANI, I PROGRAMMI, GLI ACCORDI AMBIENTALI E OGNI ALTRO ATTO, ANCHE DI NATURA AMMINISTRATIVA, NONCHÉ LE ATTIVITÀ CHE INCIDONO O POSSONO INCIDERE SUGLI ELEMENTI E SUI FATTORI DELL'AMBIENTE ED ANALISI COSTI-BENEFICI ED ALTRE ANALISI ED IPOTESI ECONOMICHE USATE NELL'AMBITO DELLE STESSE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			MISURE A PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E RELATIVE ANALISI DI IMPATTO	4) MISURE O ATTIVITÀ FINALIZZATE A PROTEGGERE I SUDDETTI ELEMENTI ED ANALISI COSTI-BENEFICI ED ALTRE ANALISI ED IPOTESI ECONOMICHE USATE NELL'AMBITO DELLE STESSE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			RELAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE	5) RELAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGISLAZIONE AMBIENTALE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			STATO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA UMANA	6) STATO DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA UMANA, COMPRESA LA CONTAMINAZIONE DELLA CATENA ALIMENTARE, LE CONDIZIONI DELLA VITA UMANA, IL PAESAGGIO, I SITI E GLI EDIFICI D'INTERESSE CULTURALE, PER QUANTO INFLUENZABILI DALLO STATO DEGLI ELEMENTI DELL'AMBIENTE, ATTRAVERSO TALI ELEMENTI, DA QUALSIASI FATTORE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 40, C. 2, D.LGS. N. 33/2013	RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	RELAZIONE SULLO STATO DELL'AMBIENTE REDATTA DAL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA		ART. 42, C. 1, LETT. A), D.LGS. N. 33/2013		PROVVEDIMENTI ADOTTATI CONCERNENTI GLI INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA CHE COMPORTANO DEROGHE ALLA LEGISLAZIONE VIGENTE, CON L'INDICAZIONE ESPRESSA DELLE NORME DI LEGGE EVENTUALMENTE DEROGATE E DEI MOTIVI DELLA DEROGA, NONCHÉ CON L'INDICAZIONE DI EVENTUALI ATTI AMMINISTRATIVI O GIURISDIZIONALI INTERVENUTI	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 42, C. 1, LETT. B), D.LGS. N. 33/2013		TERMINI TEMPORALI EVENTUALMENTE FISSATI PER L'ESERCIZIO DEI POTERI DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI STRAORDINARI	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 42, C. 1, LETT. C), D.LGS. N. 33/2013		COSTO PREVISTO DEGLI INTERVENTI E COSTO EFFETTIVO SOSTENUTO DALL'AMMINISTRAZIONE	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		ART. 42, C. 1, LETT. D), D.LGS. N. 33/2013		PARTICOLARI FORME DI PARTECIPAZIONE DEGLI INTERESSATI AI PROCEDIMENTI DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI STRAORDINARI	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
ALTRI CONTENUTI - CORRUZIONE		DELIB. CIVIT N. /	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Tempestivo	
		DELIB. CIVIT N. 105/2010 E 2/2012	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA (LADDOVE DIVERSO DAL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE)	Tempestivo	
			REGOLAMENTI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ	REGOLAMENTI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ (LADDOVE ADOTTATI)	Tempestivo	
		ART. 1, C. 14, L. N. 190/2012	RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA CORRUZIONE	RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE RECANTE I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA (ENTRO IL 15 DICEMBRE DI OGNI ANNO)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	
		ART. 1, C. 3, L. N. 190/2012	ATTI DI ADEGUAMENTO A PROVVEDIMENTI CIVIT	ATTI ADOTTATI IN OTTEMPERANZA A PROVVEDIMENTI DELLA CIVIT IN MATERIA DI VIGILANZA E CONTROLLO NELL'ANTICORRUZIONE	Tempestivo	
ALTRI CONTENUTI - ACCESSO CIVICO		ART. 5, C. 1, D.LGS. N. 33/2013	ACCESSO CIVICO	NOME DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA CUI È PRESENTATA LA RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO, NONCHÉ MODALITÀ PER L'ESERCIZIO DI TALE DIRITTO, CON INDICAZIONE DEI RECAPITI TELEFONICI E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE	Tempestivo	
		ART. 5, C. 4, D.LGS. N. 33/2013		NOME DEL TITOLARE DEL POTERE SOSTITUTIVO, ATTIVABILE NEI CASI DI RITARDO O MANCATA RISPOSTA, CON INDICAZIONE DEI RECAPITI TELEFONICI E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE	Tempestivo	
ALTRI CONTENUTI - ACCESSIBILITÀ E DATI APERTI		ART. 52, C. 1, D.LGS. 82/2005	REGOLAMENTI	REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI ACCESSO TELEMATICO E IL RIUTILIZZO DEI DATI	Annuale	
		ART. 52, C. 1, D.LGS.	OPEN DATA	CATALOGO DEI DATI E DEI METADATI IN POSSESSO DELLE AMMINISTRAZIONI, CHE SI	Annuale	

		82/2005		INTENDONO RILASCIATI COME DATI DI TIPO APERTO		
		ART. 9, C. 7, D.L. N. 179/2012	OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ(DA PUBBLICARE SECONDO LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA CIRCOLARE DELL'AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE N. 61/2013)	OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ DEI SOGGETTI DISABILI AGLI STRUMENTI INFORMATICI PER L'ANNO CORRENTE (ENTRO IL 31 MARZO DI OGNI ANNO)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
		ART. 63, CC. 3-BIS E 3-QUATER, D.LGS. N. 82/2005	PROVVEDIMENTI PER USO DEI SERVIZI IN RETE	ELENCO DEI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER CONSENTIRE L'UTILIZZO DI SERVIZI IN RETE, ANCHE A MEZZO DI INTERMEDIARI ABILITATI, PER LA PRESENTAZIONE TELEMATICA DA PARTE DI CITTADINI E IMPRESE DI DENUNCE, ISTANZE E ATTI E GARANZIE FIDEIUSSORIE, PER L'ESECUZIONE DI VERSAMENTI FISCALI, CONTRIBUTIVI, PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI, PER LA RICHIESTA DI ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI, NONCHÉ DEI TERMINI E MODALITÀ DI UTILIZZO DEI SERVIZI E DEI CANALI TELEMATICI E DELLA POSTA ELETTRONICA (L'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DOVRÀ ESSERE ADEMPIUTO ALMENO 60 GIORNI PRIMA DELLA DATA DEL 1 GENNAIO 2014, OSSIA ENTRO IL 1 NOVEMBRE 2013)	Annuale	
ALTRI CONTENUTI - DATI ULTERIORI		ART. 4, C. 3, D.LGS. N. 33/2013ART. 1, C. 9, LETT. F), L. N. 190/2012	DATI ULTERIORI (NB: NEL CASO DI PUBBLICAZIONE DI DATI NON PREVISTI DA NORME DI LEGGE SI DEVE PROCEDERE ALLA ANONIMIZZAZIONE DEI DATI PERSONALI EVENTUALMENTE PRESENTI, IN VIRTÙ DI QUANTO DISPOSTO DALL'ART. 4, C. 3, DEL D.LGS. N. 33/2013)	DATI, INFORMAZIONI E DOCUMENTI ULTERIORI CHE LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI NON HANNO L'OBBLIGO DI PUBBLICARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE E CHE NON SONO RICONDUCEBILI ALLE SOTTOSEZIONI INDICATE		



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

Provincia di Palermo

Allegato "B"

OBBLIGHI DI TRASPARENZA ULTERIORI

Ai sensi dell'art.7 del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità 2014/2016 si pubblicano i seguenti dati ulteriori:

- gli ulteriori dati soggetti a pubblicazione sono inserite nelle schede dei rischi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2014/2016